This page was exported from - L'Argine
Export date: Wed Apr 16 19:52:49 2025 / +0000 GMT

Art.1-MDP, la sezione di Serino, il manifesto di Brindisi

Enrico Rossi, Presidente della regione **Toscana**, sarà a **Brindisi**, venerdì 24 marzo (ore 18, Sala **Mario Marino Guadalupi**, Municipio, **Piazza Matteotti**), per presentare il **Manifesto dei valori** di **Art. 1-Movimento Democratico e Progressista** (**MDP**). Sarà l'occasione per una prima informazione su coloro che hanno già aderito e su quanti stanno costituendo i primi comitati promotori oltreché per dare un ulteriore impulso, in maniera più organizzata e inclusiva, al movimento in tutta la provincia di **Brindisi**. Sarà l'occasione per una prima informazione su coloro che hanno già aderito e su quanti stanno costituendo i primi comitati promotori, per dare un ulteriore impulso, in maniera più organizzata e inclusiva, al movimento in tutta la provincia di **Brindisi**. Sabato, invece, **Rossi** sarà a **Serino** (**Avellino**) per l'inaugurazione della sezione (la prima in **Italia**) di **Art.1-MDP "E.Berlinguer"**, alle ore 11, in via **Pescatore**, 32. L'iniziativa sarà preceduta, alle ore 10, ad **Avellino**, da una conferenza stampa al Circolo della stampa, in **Corso Vittorio Emanuele**.
A seguire, il manifesto dei valori di **Art.1-MDP** di **Brindisi**.

L'obiettivo è quello di costruire un nuovo centrosinistra e avviare quello che è stato definito "**un nuovo inizio con i nostri valori**". L'interesse e l'attenzione riscontrati già in questa fase fanno ben sperare per lo sviluppo e il radicamento sociale, politico, e culturale di questa nuova forza politica di sinistra che sarà impegnata a mettere assieme esperienze, sensibilità, culture che, su pur diverse, vogliono e possono aiutare la ricostruzione dell'impegno politico. In questi anni parti importanti della società si sono sentite abbandonate e si sono rifugiate nel non voto e nella mera protesta.

Non hanno trovato risposte politiche alle loro domande e ai loro bisogni considerando le attuali forze in campo (**Pd** innanzitutto)non la soluzione ma addirittura la causa o il problema del loro stato. Lavoratori, giovani, ceto medio, hanno così abbandonato la sinistra e il centrosinistra non sentendosi rappresentati più da questo centrosinistra e da alcune politiche dei suoi governi. Ricostruire le ragioni e le proposte per una forza politica di sinistra che recuperi chi innanzitutto non si sente rappresentato o addirittura

abbandonato per dare, in questo modo, una nuova cifra al governo del paese e un contributo alla crisi della democrazia e della rappresentanza. Compito prioritario sarà quello di attrezzarsi per capire la società, le sue contraddizioni, perché solo la conoscenza della realtà può far nascere nuove e grandi idee, nuove identità e appartenenze. La nuova e costituenda forza politica intende stare innanzitutto con chi lotta perché il lavoro sia e ridiventi uno strumento per realizzare un progetto di vita, mettere in primo piano i diritti degli ultimi per promuovere politiche economiche che modifichino quelle di questi anni e che ribaltino le diseguaglianze sociali. Giovani, lavoro, ambiente, diseguaglianze, solidarietà, Europa, nuovo modello di sviluppo, sono le grandi questioni ideali e programmatiche su cui la nuova forza politica dovrà misurarsi e impegnarsi.

Nella foto: **Palazzo di Città**, il comune di **Brindisi,** dove venerdi, nella sala **Mario Marino Guadalupi**, presente **Enrico Rossi**, sarà presentato il manifesto dei valori di **Art.1-MDP**.

Ed è proprio sul lavoro e sui giovani, **Art.1-MDP** di **Brindisi** potrebbe organizzare, in preparazione della conferenza programmatica nazionale prevista per il mese di maggio, la sua prima iniziativa mettendo assieme idee, proposte, esperienze, associazioni, competenze, per far diventare lavoro e giovani le priorità della ricostruzione di una nuova sinistra di governo ma capace anche di organizzare i necessari conflitti sociali. La democrazia e la rappresentanza hanno bisogno di conflitti e la sinistra deve essere in grado di organizzarli e di rappresentarli per rivalutarne funzione e utilità. La qualità e l'ambizione del progetto e gli stessi contenuti del **Manifesto dei valor**i ripropongono l'idea di un movimento inclusivo e che intende rivolgersi non solo ai delusi dal pd ma a chi in questi anni ha abbandonato il campo, l'impegno e la partecipazione. Un movimento aperto e non chiuso tra vecchi e/o nuovi ceti politici alla ricerca di ricollocazioni, un movimento ricco di passioni, di competenze e di idee, di uomini e donne, di giovani che vogliono contribuire a superare, nel rispetto reciproco, vecchi vizi personalistici, rancori e contrapposizioni nati e consolidatisi negli anni. Mettersi in cammino con altri non significa, come si dice, far di necessità virtù, ma costruire condivisioni, rieducarsi all'ascolto e al lavoro comune, scoprirsi per la ricchezza e la sensibilità che ognuno può dare al movimento e alla costruzione della nuova forza politica. Nessuna preclusione allora, ma rispetto verso tutti coloro che hanno scelto o che vorranno scegliere di stare, tutti, da coerenti protagonisti in **Art.1-MPD**. Si tratta, insomma, di non portarsi dietro, se non si vuole pregiudicare il successo del progetto, le appartenenze associative e correntizie, le vecchie collocazioni comprese anche quelle che hanno dato vita a **MPD**. Questo potrà essere il contributo prezioso che si potrà dare alla costruzione di un nuovo centrosinistra di cui **Art.1** si sente protagonista e costruttore leale.

Nella foto di copertina: La prima sezione italiana "**E. Berlinguer**" di **Art.1-MDP** nascerà a **Serino** (**Avellino**). Sabato 25 marzo sarà inaugurata da **Enrico Rossi**.